



diario economico

della Regione Campania

martedì 13 ottobre 2009

Il Consiglio comunale di Napoli ha bocciato un emendamento per incrementare il fondo destinato alle famiglie povere per sollevarle dagli aumenti della Tarsu. E' giunto il sì da Poste italiane sul coinvolgimento del gruppo nel progetto della Banca del Sud. Sulla quale il Mattino pubblica un commento di Carlo Triglia. Nessun progresso nella trattativa in atto per l'acquisizione dell'Atitech da parte di Meridie. Segnaliamo su Repubblica –Napoli un intervento di Pietro Soldi sul tema delle lentezze burocratiche nel Mezzogiorno.

Corriere del Mezzogiorno

"Tarsu, niente sconto dal Comune" di P.C. (pag. 2)

Il Consiglio comunale di Napoli ha bocciato gli sgravi alla Tarsu. Nella votazione di ieri sulla manovra di riequilibrio del bilancio, seduta aggiornata a stamattina, ha infatti detto no all'aumento del fondo destinato alle famiglie più povere per sollevarle dagli aumenti della tassa sullo smaltimento dei rifiuti. L'emendamento che voleva portare la dotazione del fondo dagli attuali 2 milioni e mezzo di euro a dieci era stato presentato dal Pdl, con l'appoggio anche di alcuni consiglieri della maggioranza.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, Luigi Roano a pag. 26: **"Niente sconti sulla Tarsu: bocciati gli sgravi"**;
- **Repubblica – Napoli**, Cristina Zagaria a pag. 6: **"Tarsu, bocciato il bonus per le fasce più povere"**;
- **Roma**, Andrea Acampa a pag. 4 della cronaca: **"Tarsu, la maggioranza boccia gli sconti"**;
- **Il Denaro**, Antonio La Palma a pag. 20: **"Manovra in aula. Tarsu, ancora scintille"**.

Il Mattino

"Poste nella Banca del Sud, c'è il sì di Sarni" di Antonio Troise (pag. 5)

Massimo Sarni, amministratore delegato delle Poste, ha dato il via libera all'ingresso del gruppo nella Banca del Mezzogiorno. Il disegno di legge che istituisce il nuovo istituto di credito dovrebbe essere portato all'esame del prossimo Consiglio dei ministri (vedi diario economico di ieri) e potrebbe essere approvato definitivamente entro la fine dell'anno. Nel frattempo ha già trovato un appoggio entusiasta da un folto gruppo di imprenditori. Ieri è arrivato il consenso anche da parte di Poste italiane. "Nel Sud – ha commentato **Sarni** – abbiamo una presenza speciale, con sportelli anche nei piccoli paesi. Quindi penso che potremmo essere utili, naturalmente insieme ad altri soggetti, nel fornire questa attività".

Sull'argomento, nella stessa pagina, **Antonio Troise** intervista **Cristiana Coppola**, vicepresidente di Confindustria con delega al Mezzogiorno: **"Boccata d'ossigeno per le imprese del Meridione"**.

Il Mattino**“Ora il credito parli inglese e dialetto” di Carlo Triglia (pagg. 1 – 8)**

La Banca del Sud sta per arrivare in dirittura d'arrivo. Per **Triglia** si tratta di un progetto condivisibile che mira ad accrescere le capacità di offerta di credito del sistema bancario del Mezzogiorno per sostenere le iniziative imprenditoriali più valide, specie da parte di piccole e medie imprese (vedi anche diario economico del 12 ottobre). Il punto principale, secondo **Triglia**, è la valutazione delle iniziative meritevoli di finanziamento per la quale potrebbero svolgere un ruolo rilevante, per il loro radicamento territoriale, le banche di credito cooperativo. Che, però, potrebbero incorrere in due rischi: il primo, che **Triglia** definisce “inflazione fiduciaria”, è rappresentato da un possibile allentamento dei criteri di selettività per ragioni dovute ai legami locali; il secondo riguarda le capacità organizzative e le competenze professionali degli operatori delle strutture decentrate. In conclusione, **Triglia** ritiene che se non si presta la necessaria attenzione a questi aspetti “c'è il pericolo di cadere dalla padella alla brace”. Potremmo avere sì più risorse, ma non necessariamente tali risorse sarebbero usate al meglio.

Roma**“Domani fallimento per l'Atitech” di Rosa Benigno (pag. 9)**

Ultimo appello per l'Atitech. La trattativa in corso tra sindacati e Meridie, la società di **Gianni Lettieri**, interessata a rilevare la società di manutenzione aerea con sede a Capodichino, giunta ad un punto morto per i problemi riguardanti gli esuberanti, è ripresa in tarda serata a Palazzo Chigi a Roma. Domani, infatti, scadrà il termine per portare i libri contabili al Tribunale fallimentare e, pertanto, occorre trovare un accordo al più presto. Oggi i sindacati hanno convocato una serie di assemblee per esporre ai lavoratori i termini della cessione.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, Antonio Vastarelli a pag. 34: **“Atitech, fumata nera: salta l'accordo a Palazzo Chigi”**;
- **Il Denaro**, S.G. a pag. 19: **“Atitech, trattative ancora in corso, si discute sul contratto”**.

Repubblica – Napoli**“Burocrazia meridionale, le cifre di un disastro” di Pietro Soldi (pagg. 1 – 9)**

Nel Mezzogiorno il cattivo funzionamento dell'apparato pubblico rappresenta uno dei principali fattori di arretratezza. I tempi più lunghi, rispetto al Nord, necessari ad avviare un'attività imprenditoriale, le lungaggini della giustizia, il problema dell'autonomia del potere amministrativo rispetto al potere politico, per la Svimez rappresentano “un nodo critico irrisolto e mai affrontato in modo sistemico” che impedisce “di rimettere in circolo riserve di produttività compresse da dispositivi amministrativi e dal conformismo dei comportamenti burocratici”. Per **Soldi** “uno degli aspetti miserevoli del dibattito politico-culturale” è rappresentato dal fatto che la riforma della pubblica amministrazione “non sia assunta dai riformisti democratici come criterio di base di una politica di modernizzazione e di sviluppo”.

Il Denaro

“Contratti di solidarietà alla Fiat” di Giovanni Brancaccio (pag. 19)

Lo stabilimento Fiat di Pomigliano d'Arco riapre oggi per tre giorni, dopodiché i lavoratori saranno costretti di nuovo ad incrociare le braccia fino alla fine del mese. Fanno eccezione i soli addetti alla linea dell'Alfa 159 per i quali sono previsti altri tre giorni lavorativi, 26,27 e 28 ottobre. Dal 2 al 15 di novembre sarà di nuovo cassa integrazione per tutti. I termini per il ricorso alla cig stanno per scadere: a fine novembre, infatti, saranno esaurite le 52 settimane di utilizzo dell'ammortizzatore sociale, limite massimo stabilito dalla legge in un biennio. Potrebbe così scattare la cassa straordinaria in deroga, ma la Fiat non l'ha ancora chiesta al governo. In attesa della nuova missione produttiva, secondo i sindacati, Fiat deve far ripartire gli impianti utilizzando lo strumento dei contratti di solidarietà, o assegnando un prodotto che consenta di lavorare.

Anche **Repubblica – Napoli** riporta la notizia con un articolo *senza firma* a pag. 8 dal titolo: **“Si lavora per 3 giorni poi di nuovo cig”**.

Roma

“Sfida tra Napoli e Lisbona per l'Expò dello spazio 2012”, senza firma (pag. 9)

Tra pochi giorni si saprà a chi verrà aggiudicata la 63esima edizione del Congresso internazionale dell'Astronautica (Iac). In lizza per l'Expò dello spazio 2012 sono rimaste solo Lisbona e Napoli. In sinergia, Governo centrale, Regione Campania, Comune di Napoli e Provincia, ricorda in una nota l'assessore allo Sviluppo e alla Ricerca del Comune di Napoli **Mario Raffa**, “hanno lavorato per supportare la proposta dell'Agenzia Spaziale Italiana,” e “si tratterebbe di un risultato importantissimo”.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, *senza firma* a pag. 8: **“Si ritira Lisbona, Napoli sola candidata”**;
- **Il Denaro**, *senza firma* a pag. 19: **“Expo 2012 dello spazio, anche Napoli in corsa”**.

Corriere del Mezzogiorno

“Il documento anticrisi di Marone è arrivato tardi” di Patrizio Mannu (pag. 8)

Intervista al segretario regionale della Cisl, **Lina Lucci**, che esprime il giudizio del sindacato sul documento sulle misure anticrisi presentato il primo ottobre scorso dall'Assessore regionale alle Attività Produttive **Riccardo Marone** (il documento è stato pubblicato integralmente ieri da Mezzogiorno Economia, vedi diario economico del 12 ottobre). Per la **Lucci** si tratta di una “ricognizione dello stato dell'arte ma è privo di quel necessario scatto in avanti”. Va riconosciuta all'Assessore la volontà di affrontare tutte le vertenze insieme ai sindacati ma occorre un salto di qualità perché “nonostante i fondi europei finora spesi, il divario con il Nord è rimasto immutato e talvolta si è addirittura accresciuto”. Vanno nella direzione giusta le misure di sostegno al reddito, varate dalla Regione ma occorre guardare più avanti altrimenti si corre il rischio che “gli ammortizzatori finiscano e l'occupazione non torna a crescere”.

Roma**“Roberti: “Così il racket frena l’economia” di Rosa Benigno (pag. 9)**

La Fondazione “Rocco Chinnici” ha presentato uno studio, curato dal sociologo **Antonio La Spina**, sui costi dell’illegalità in Sicilia. Dai dati della ricerca emerge che, in Sicilia, alla mafia viene erogato un miliardo di euro l’anno. Una cifra impressionante che non ricade solo sugli imprenditori ed i commercianti in quanto si tratta di risorse sottratte allo sviluppo. La Fondazione, in collaborazione con Confindustria e l’Università di Napoli, sta preparando uno studio analogo, riguardante le province di Napoli e Caserta, che sarà reso noto nel marzo 2010. “Non credo di sbagliare – ha commentato il procuratore della Repubblica di Salerno, **Franco Roberti** – se affermo che qui in Campania approderemo alla conclusione che siamo sulla stessa cifra, se non addirittura oltre”.

Anche il **Corriere del Mezzogiorno** si occupa dell’argomento con un articolo di *Raffaele Nespoli* a pag. 8 dal titolo: **“Costo sociale del pizzo. La Spina: a Napoli più alto che a Palermo”**.

Il Denaro**“Tornano i visitatori stranieri” di Falconio Guidoni (pag. 11)**

In Campania tornano i turisti stranieri, dopo l’emergenza rifiuti dell’anno scorso. Nei primi sette mesi dell’anno i visitatori esteri sono aumentati del 3,75% pari a 1,3 milioni, contro una contrazione media in Italia dell’1,47%. La spesa però in Campania diminuisce in modo consistente: -12,22% a 661 milioni di euro (meno 8,79% a livello nazionale). Il Mezzogiorno, invece, nel suo complesso risulta in controtendenza e, pur rimanendo molto distanziato rispetto al Centro-Nord, vede crescere il numero delle presenze a 3,9 milioni contro i 3,7 dello stesso periodo del 2008. E’ quanto emerge dai dati della Banca d’Italia sul turismo internazionale.

Il Denaro**“Made in Campania, tour europeo” di Eleonora Tedesco (pag. 10)**

Parte oggi “Eurocampania Agrifood tour” il progetto di promozione all’estero (Europa Centro Orientale) delle produzioni tipiche dell’agroalimentare campano. L’iniziativa ideata dalla Regione, è realizzata dalla Camera di Commercio di Salerno con il supporto organizzativo di Intertrade, azienda speciale dell’Ente camerale. Un pullman itinerante porterà l’Assessore regionale all’Agricoltura, **Gianfranco Nappi**, insieme con una delegazione delle Camere campane, in Germania, Olanda, Repubblica Ceca e Slovacca, Austria e Polonia dove, attraverso il supporto di Assocamere Estero, saranno organizzati incontri istituzionali, briefing e, nella serata, degustazioni all’esterno del bus.

Il Denaro**“Patto per la salute: accordo in vista”, senza firma (pag. 23)**

Il ministero dell’Economia, ha predisposto un Patto per la Salute che, per la parte finanziaria, riguarda gli anni 2010-2011, e prevede finanziamenti per 103,9 miliardi di euro per il primo anno e 106,3 per il secondo. Le Regioni però lo hanno respinto e stanno riscrivendo il Patto per sottoporlo al governo. Il termine ultimo è fissato per il 15 ottobre. E’ quanto emerge dalle riunioni che si sono svolte mercoledì e giovedì scorsi tra i rappresentanti delle Regioni ed il Governo.